



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Introdvttione Alla Vita Divota**

**François <de Sales>**

**Venetia, 1658**

Conclusione di questa prima parte, e diuota maniera di riceuere  
l'assolutione. Cap. 21.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9981**



di lei mi ascolta in questa attione. Piaccia-  
 uiò mio eterno Iddio onnipotente, & ot-  
 timo Padre, Figlio, e Spirito Santo di con-  
 fermare in me questa resolutione, & accet-  
 tare questo sacrificio cordiale; & interno,  
 in odore di soauità. E si come vi è piaciuto  
 darmi l'inspiratione, e volontà di farlo,  
 datemi ancora la forza, e gratia necessaria  
 per adempirlo; oh Dio mio, voi sete il mio  
 Iddio, Dio del mio cuore, Dio dell'anima  
 mia, Dio del mio spirito, così vi ricono-  
 sco, & adoro adesso, e per tutta l'eternità.  
 Viua Giesù.

*Conclusione di questa Prima Parte, e di-  
 uota maniera di riceuere l'assolutio-  
 ne. Cap. XXI.*

**F**atta questa protesta state attenta, &  
 aprite gl'orecchi del vostro cuore,  
 per vdire in spirito, le parole della vostra  
 assoluzione, che l'istesso Salvatore dell'ani-  
 ma vostra, affiso sopra il Trono della sua  
 misericordia prononciará là sù nel Cielo  
 alla presenza di tutti gli Angeli, e Santi nel  
 medesimo tempo, che il Sacerdote à suo  
 nome vi assolue quà giù in terra: Sì che  
 tutta quella congregatione de' Beati, ralle-  
 grandosi della vostra felicità, canterà il can-  
 tico spirituale di vna allegrezza incompa-  
 rabile, e tutti daranno il bacio di pace, &  
 vnione al vostro cuore rimesso in gratia, e  
 santificato.

D 2 Ecco,



Ecco, ò Filotea, vn contratto marauiglioso, per mezo del quale voi fate vn felice contratto con Sua Diuina Maestà, poiche dando voi stessa à lui; voi guadagnate lui, e voi stessa ancora per la vita eterna.

Non resta altro, se non che pigliando la penna in mano, voi sottoscriuiate di buon cuore all'atto della vostra protesta, e poi vi accostiate all'Altare, oue Dio reciprocamente sottoscriuerà, e sigillarà la vostra assoluzione, e la promessa; che egli vi farà del suo Paradiso; mettendosi egli stesso per mezo dell'Eucharistia, come sacro sigillo sopra il vostro rinouato cuore. In questo modo, mi pare, ò Filotea, che l'anima vostra sarà purgata dal peccato, e da tutte le affettioni al peccato. Ma perche queste affettioni rinascono facilmente nell'anima, per colpa della nostra infermità, e nostra concupiscenza, quale può ben essere mortificata, ma non può morire, mentre noi viuiamo quà giù in terra; io vi darò alcuni auisi, li quali essendo ben praticati, vi preseruaranno per l'auuenire dal peccato mortale, e da tutti gli affetti di esso, à finche non possa mai più trouar piazza nel vostro cuore: e perche gl'istessi ricordi seruono ancora per vna purificatione più perfetta, auanti che darueli, io voglio dir qualche cosa di questa più perfetta purità, alla quale desidero di condurni.

*Che*